

Bomba d'acqua sulla riviera

Allagamenti e case isolate a Marcelli. Rinviata la Festa del mare

Ancona

Bomba d'acqua sulla riviera del Conero e in particolare su Marcelli di Numana, con alcune vie finite sotto mezzo metro d'acqua e un gran lavoro per vigili del fuoco e uomini della Protezione civile. Le fognature sono come esplose e alcune vie sembravano torrenti in piena. Decine le chiamate al 115, con inter-

venti fino a notte fonda. Una signora che non si sentiva bene in casa ha chiesto aiuto e i sanitari accorsi in ambulanza non riuscivano a soccorrerla. Immediato l'aiuto dei vigili del fuoco, arrivati in riviera con diverse squadre da Ancona e dal distaccamento di Osimo, che hanno messo gli infermieri professionali nelle condizioni di raggiungere l'appartamento. Dalle parti della rotatoria

tra via Bologna e via Milano un'idrovora dei vigili del fuoco era in azione, mentre un'auto bloccava la strada e un nastro bianco e rosso legato da un palo della luce all'altro impediva il passaggio delle auto per evitare di finire nella pozza che si era formata. Temporalmente anche ad Ancona e annunci meteo così brutti da sconsigliare già in mattinata la Festa del mare, prevista per oggi e rin-

viata di una settimana. Il maltempo ha guastato ieri l'evento clou di AdMed, ridotto ai minimi termini dal gran temporale del tardo pomeriggio e dalla pioggia caduta anche durante la serata. Erano previste piazze affollate e saltellanti al ritmo di taranta e musica gitana, invece i più sono rimasti a casa.

Coppari-Rossini
Nelle cronache

Il temporale rovina la notte dei balli

Stravolto il programma di AdMed, concerti in versione ridotta. Rinviata di una settimana la Festa del mare

ADRIATICO MEDITERRANEO

CECILIA ROSSINI

Ancona

Temporalmente guastafeste che rovinano la notte dei balli e annunci meteo così brutti da sconsigliare già in mattinata la Festa del mare, prevista per oggi e rinviata di una settimana. Il maltempo ha rovinato ieri l'evento clou di AdMed, ridotto ai minimi termini dal gran temporale del tardo pomeriggio e dalla pioggia caduta anche durante la serata. Erano previste piazze affollate e saltellanti al ritmo di taranta e musica gitana, invece i più sono rimasti a casa. Il primo a saltare è stato lo spettacolo all'aperto all'Arco di Traiano, dove alle 19 e 30 era in cartellone il concerto del "Aco Bocina duo" (musica gitana e mediterranea). Pioveva troppo e all'ultimo momento si è cercato di spostare lo spettacolo al coperto all'interno del Teatro delle Muse, ma senza adeguato preavviso il teatro è rimasto chiuso. Solo verso le 22 e 30 l'"Aco Bocina duo" ha cominciato a esibirsi, ma alla corte della Mole davanti al poco pubblico che aveva resistito alla pioggia in attesa anche delle melodie mediorientali annunciate dall'esibizione "Al Kafila: Jamal Ouassini Ensemble".

Scenari autunnali, fino a notte inoltrata, anche in piazza della Repubblica, dove secondo programma il concerto del gruppo "Salentorkestra" avrebbe dovuto scatenare folle danzanti a suon di pizzica. In molti hanno aspettato a lungo, al riparo di porticati, pensiline e ombrelli,

A rischio anche l'esibizione in porto dell'Orchestra di Piazza Vittorio prevista per questa sera

che lo spettacolo di fronte alle Muse iniziasse. I musicisti sono rimasti in attesa per quasi due ore, sperando di poter suonare qualcosa per non deludere gli appassionati, e alla fine hanno concesso alcune canzoni unplugged davanti al Caffè del Teatro. Deserta piazza del Plebiscito, dov'era in programma l'Orchestra di Fiati di Ancona.

Già dal mattino invece il Comune aveva annunciato il rinvio della manifestazione "Motori di razza", prevista ieri pomeriggio in piazza Cavour, e soprattutto della Festa del mare, slittata a domenica 9. Confermata solo la messa in duomo, che sarà celebrata oggi alle 10.30. Dovrà attendere un'altra settimana anche la tartaruga Caretta caretta che oggi - secondo programma - doveva essere rilasciata nelle acque del porto dopo essere stata curata presso l'ospedale veterinario della fondazione Cetacea di Riccione.

A rischio anche il gran finale del Festival Adriatico Mediterraneo, con il concerto dell'Orchestra di Piazza Vittorio in 10 e lode tour, previsto alla banchina del porto alle 21 e 30. Oggi a mezzogiorno in Comune si deciderà se è praticabile un piano B, ma il tipo d'esibizione non si concilia bene con una location al chiuso. Si vedrà dunque in serata se il maltempo sciuperà anche l'incontro tra il pubblico e l'orchestra formata da musicisti di 4 continenti e 11 diverse. Il resto del programma di AdMed prevede l'ultimo incontro all'Arco di Traiano dedicato al Cantico dei

Solo intorno alle 23 lo spettacolo improvvisato del gruppo Salentorkestra davanti al Caffè del Teatro

Cantici: alle 19:30, con "Song of the Songs", andrà scena una produzione dell'associazione ventottozerosei, in collaborazione con la Comunità ebraica di Ancona e con il Teatro Stabile. Mentre questo pomeriggio alle 16 alla Mole arriverà finalmente lo scrittore iracheno Younis Tawfik, il cui contributo era stato previsto per i giorni scorsi e poi rimandato a causa dei disordini in Iraq che gli avevano impedito di prendere l'aereo. Tawfik, autore di "La sposa ripudiata", parlerà di "Matrimoni misti, tra tradizione e integrazione". Alle 18, sempre alla Mole, il generale Fabio Mini parlerà del suo ultimo libro "Mediterraneo in guerra. Atlante politico di un mare strategico". Alle 11 al Museo della città Luisa Marzocchi presenta "Doric Hotel". Si chiude infine, con la presentazione di Marchenoir e di Ferro Sette di Francesco Troccoli, il ciclo delle Narrazioni senza idillio della Carboneria Letteraria. Sul sito www.adriaticomediterraneo.eu verranno comunicati eventuali trasferimenti degli eventi al teatro delle Muse e al Ridotto dovuti al maltempo.





In alto piazza della Repubblica con poca gente in attesa del concerto del gruppo "Salentorkestra" che poi si è esibito davanti al Caffè del teatro
A sinistra l'acquazzone del pomeriggio, sopra Piazza del Plebiscito deserta FOTO ANGELO EMMA